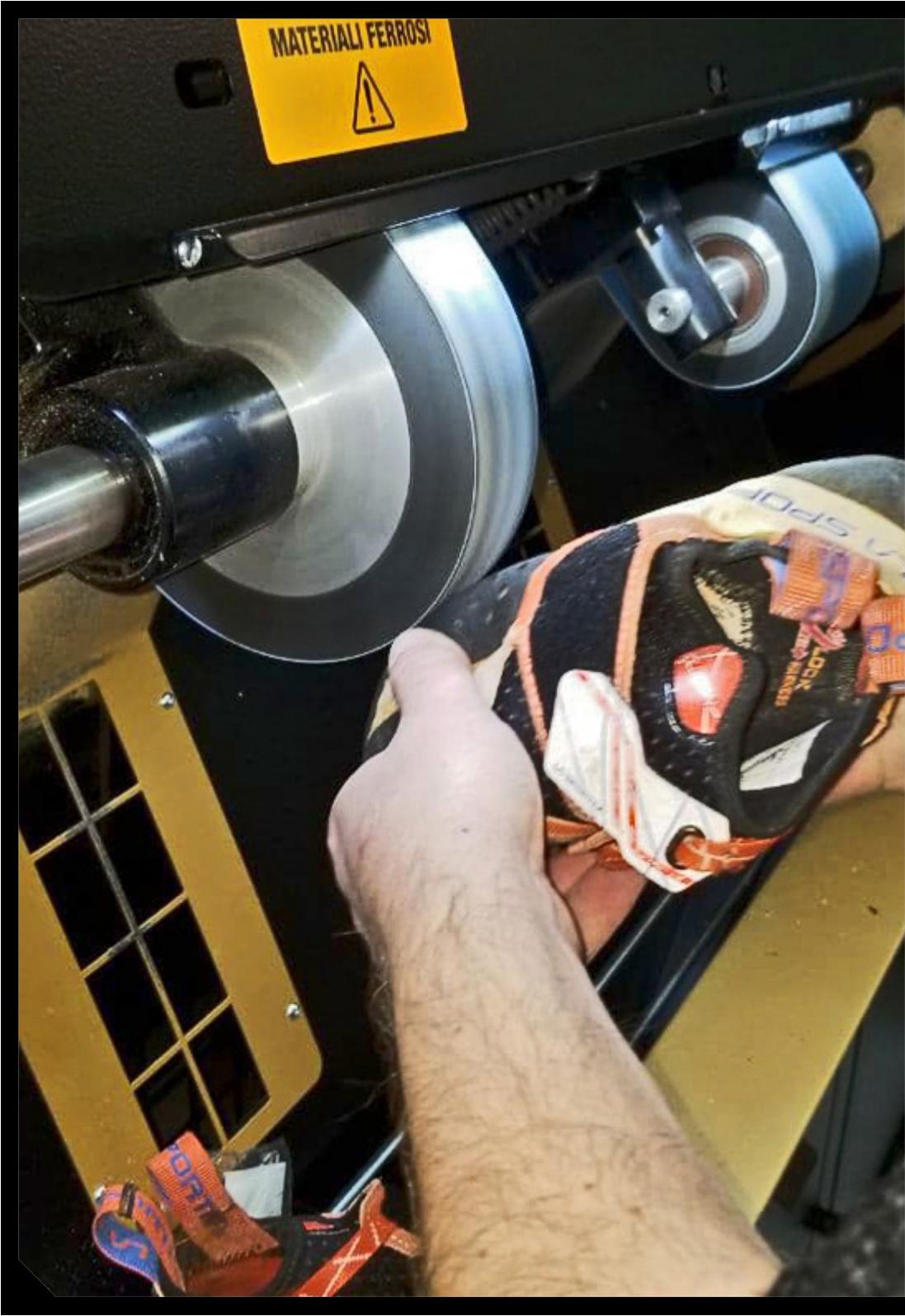




NEWSLetter NR. 4






Calzolari Italiani

SOMMARIO

Editoriale

UN ANNO DI NOI
Associazione CALZOLAI ITALIANI

Recensioni

GOMME GHIBLIS
di Simone USAI
IDROLISI
di Christian FOGLIANI
PRESSA VACUM3 (GINEV)
di Loris CORIERI
RECENSIONE CSP
VERNICIATURA GINEV
di Christian CORSIN

Burocranews

OBBLIGO POS
a cura di Calzoali 2.0

Buone Feste

AUGURI DI BUONE FESTE
a cura dei nostri Sponsor

Saluti di fine Anno

a cura della Redazione

web www.calzolariitaliani.it
email info@calzolariitaliani.it



Un anno di Noi!

Carissimi,

Calzolari Italiani si è costituita con scopi e finalità che mettevano come primo obiettivo, la crescita degli associati e del comparto, per un più forte e omogeneo rilancio del settore.

La mission dell'Associazione era quella di sviluppare strategie da attuare nel complesso mondo dell'artigianato, di affrontare le più svariate sfide sul piano economico, culturale e sociale dei nuovi media.

In appena un anno abbiamo raggiunto risultati di tutto rispetto, confermando quanto il forte senso di coesione e lavoro di gruppo, siano di fondamentale importanza. Abbiamo messo in campo eventi a carattere nazionale (#Ioriparo e il Progetto Pollicino), Workshop e Webinar quasi a cadenza settimanale, quattro NEWSLetter (più assimilabili a riviste di settore, che semplici raccolte informative) e tante altre iniziative di svariato tipo.

Calzolari Italiani focalizza costantemente le attività per incentivare la comunità nazionale dei Calzolari ad accrescersi professionalmente e stare al passo con i nuovi prodotti e le nuove tecnologie.

Questi gli elementi di unione delle varie costituenti dell'identità di **Calzolari Italiani**.

A confermare il principio ispiratore e segno distintivo delle molteplici attività:

– informative, formative, di rappresentanza e di servizio –

che vengono di volta in volta intraprese.

Un anno è passato, un altro ci si prospetta davanti e siamo ancora più motivati a fare meglio, dall'esperienza acquisita e dai risultati raggiunti.

Calzolari Italiani è un'Associazione che guarda al passato per confermare le radici e migliorare il futuro, lavorando e collaborando con chiunque voglia condividere, confrontarsi e mettersi in gioco adesso... nel presente!

Gomme GHIBLIS

| di SIMONE USAI |

Fiore all'occhiello della Svig, la gomma Ghiblis rappresenta un traguardo rilevante nella ricerca e sviluppo, di nuovi materiali per la riparazione e l'ortopedia.



Rapportandoci all'azienda abbiamo appreso, come per loro sia stato cruciale lo sviluppo della gomma Zephir, uno step importante per il passaggio dalla produzione di gomma compatta, alla produzione di

gomma espansa. Produzione durata decenni, ma determinante per l'apertura a mercati diversi ed esigenti, come quello ortopedico.

I campi di utilizzo della gomma Ghiblis sono simili a quelli della Zephir, ma ovviamente hanno caratteristiche differenti e non di poco conto. Tra le tante il

Nuova lastra in microporosa **Ghiblis**
Art. **ZE662GH ITACA**

**Estremamente leggera
e performante
flessibile - morbida - antiscivolo**

RELAX per i tuoi PIEDI

SVIG: La gomma Italiana di **QUALITÀ**
www.svig.it



peso specifico di circa 0,38 gr/cm³ della Ghiblis, circa la metà rispetto ai 0,55 gr/cm³ della Zephir, paragonabile al peso dell'eva. Si comprende meglio l'effettiva leggerezza di questi materiali, soprattutto se li rapportiamo al

peso specifico medio della gomma compatta che è di circa il doppio.

Nonostante la leggerezza e la morbidezza, dimostra un'eccellente grip e resistenza all'usura.

Viste queste caratteristiche, la gomma Ghiblis, trova il suo naturale campo d'impiego in ortopedia, dove leggerezza, portanza e qualità sono alla base di tutto.

Essendo molto versatile si utilizza anche per le riparazioni classiche, dove è richiesta comodità e leggerezza.

Il concept della mescola Ghiblis si esprime al meglio soprattutto

Nuova lastra in microporosa **Ghiblis**
Art. **ZE661GH MOONLIGHT**

**Estremamente leggera
e performante
flessibile - morbida - antiscivolo**

RELAX per i tuoi PIEDI

SVIG: La gomma Italiana di **QUALITÀ**
www.svig.it

negli spessori più alti, nel caso delle lastre, può sostituire il rialzo in EVA + battistrada, con il vantaggio di avere un solo materiale.

Nel caso delle soles come la Zeus, permette di ottenere spessori alti mantenendo una leggerezza notevole.



Anticipiamo il lancio della nuova suola ARES, che sarà disponibile a gennaio, di cui allego una foto nelle colorazioni bianco e nero, con due misure facilmente adattabili a tutti i numeri grazie al disegno del battistrada studiato appositamente per essere ritagliato e adattato con facilità.

In lavorazione la mescola si dimostra facilmente incollabile, sia con colle policloropreniche che con colle poliuretaniche, dove però necessita di essere trattata con alogenante.

Al nastro in rifinitura ha una buona risposta, molto facile da modellare e con un ultimo passaggio nella ruota in scotch brite si ottengono risultati eccellenti.

In conclusione un prodotto innovativo, personalmente lo ritengo eccellente, che non può mancare nei nostri laboratori. Disponibile in una buona gamma di colori e spessori, il disegno Itaca è particolarmente elegante e si distingue dai soliti motivi delle gomme espanse.

In un periodo storico dove la gomma la fa da padrona e il mercato chiede soprattutto comodità, anche le soles pretagliate in Ghiblis possono rappresentare un'ottima soluzione nella risuolatura di sneakers e scarpe da città.



Prodotti in gomma Ghiblis già disponibili :

- Lastra ZE662GH Ghiblis Itaca, da mm 4-6-8-10. nero –tm- bianco – beige*
- Lastra ZE661GH Ghiblis Moonlight, da mm 4-6-8-10. nero –tm- bianco – beige*
- Soles SU621GH Ghiblis Zeus, da 7.0 mm misure 36/42 e 43/51 nero –tm- bianco – beige*

Idrolisi

| di CHRISTIAN FOGLIANI |

IDROLISI: decomposizione della zeppa e separazione della suola.



Nei nostri laboratori, sempre più spesso ci portano delle calzature, spesso da trekking o da montagna, con la suola o con il battistrada, apparentemente scollato, dove il cliente chiede di incollarlo.

Spesso e volentieri non si tratta di dover incollare, ma di dover sostituire la suola intera, con costi decisamente maggiori, e tutto questo per uno

strano fenomeno che si chiama idrolisi.

L'idrolisi è la rottura chimica di un composto dovuto alla reazione con l'acqua. Nel nostro caso, si parla di poliuretano (PU) che viene utilizzato per realizzare l'intersuola (la componente che si trova tra la suola e la tomaia/suoletta). Questa, può assorbire gradualmente l'umidità nel tempo e deteriorarsi. Il poliuretano quindi diventa più duro, più poroso e, a un certo punto, comincia a sbriciolarsi. In casi estremi, può disintegrarsi completamente e la suola potrebbe levarsi dalle tue scarpe.

La maggior parte dei produttori di calzature da montagna e trekking, ma anche su sneakers e casual, utilizzano il PU in quanto è il materiale più adatto - nonostante l'idrolisi. Per questo tutti i produttori di calzature devono affrontare il problema dell'invecchiamento del poliuretano. Si prega di notare che l'idrolisi non è visibile dall'esterno perché il deterioramento



avviene dall'interno e anche le scarpe che hanno un look nuovo potrebbero sgretolarsi.

Una corretta conservazione delle scarpe può aiutare a prevenire l'idrolisi: le scarpe si mantengono meglio in condizioni asciutte e ben ventilate e non devono mai essere esposte ad alta temperatura. Questi fattori accelerano scientificamente il processo di idrolisi. Ci sono differenze significative rispetto a quando si stabilisce l'idrolisi; al momento, stimiamo che si avvia intorno ai sei o sette anni dopo che l'intersuola è stata prodotta. Sottolineo la parola **PRODotta**, che è diverso da acquistato, perché vale la pena considerare che la data di fabbricazione della suola potrebbe essere molto tempo prima della data di acquisto delle scarpe. Inoltre, il tempo di approvvigionamento per la suola, l'immagazzinamento della suola e la produzione, più la consegna ai rivenditori e l'ulteriore magazzinaggio possono aggiungersi. Quando si acquista un paio di scarpe in un negozio, potrebbero essere stati sullo scaffale per alcuni mesi. Se trovi un paio di modelli dell'anno scorso durante le vendite, allora le scarpe potrebbero anche essere nel negozio da qualche anno.

Lo stesso discorso vale per quando acquistiamo le soles che dobbiamo montare per le riparazioni, verificate sempre la data di produzione, perché potreste montare una suola "vecchia" e di conseguenza di 6-7 anni di "vita" potrebbero essere molti meno, con conseguente figuraccia con il cliente.

Come proteggere le scarpe e le soles dall'idrolisi:

- Conserva le soles o scarpe in un ambiente buio, secco e ben ventilato
- Tieni le soles o le scarpe distanti da fonti di calore
- Pulisci le scarpe regolarmente
- Rimuovi il fertilizzante, letame o altro con l'acqua

Pressa Vacuum3 Ginev

| di LORIS CORIERI |

Con l'innovazione degli adesivi sempre più performanti che permettono incollaggi che solo qualche anno fa sembravano impossibili, un completamento essenziale alla buona riuscita dell'impiego dei suddetti adesivi è la pressa.

Nel panorama di presse oggi sul mercato l'ultima novità è il sistema di pressatura sottovuoto che copre un vasto raggio di impiego soprattutto indicato per :

fondi scatolati, fascioni, scarpette da arrampicata, accoppiamento di materiali per Fussbett o per inetrsole accoppiati a soles e tanti altre tipologie di calzature dagli scarponi di ogni tipo agli stivali da moto etc.

La Big 3 della Ginev offre moltissime possibilità di eseguire in maniera assolutamente perfetta questi tipi di incollaggi con tre differenti modelli di vaschette tutte dotate di membra in caucciù con differenti spessore a seconda della vaschetta su cui sono montate.

Stazione di incollaggio composta da 3 differenti tipologie di pressatura.

La prima vasca è studiata per soles leggere e piane: il particolare sistema brevettato consente di visionare facilmente sia il sopra che il sotto

della scarpa in modo da controllare eventuali punti critici per l'incollaggio.

E' ideale anche per scarpette da arrampicata. La seconda vasca è costruita per scatolati bassi e per i fascioni degli scarponi.

La terza vasca è stata realizzata per stivali e fondi di scatolati, come stivali da motocross e scarponi da montagna; dove è richiesta una pressatura forte.

Dotata di vacuometro e vacuostato per il controllo e la regolazione del vuoto, pompa vuoto a olio e membrane ad alta resistenza e altissimo allungamento.

(Questo quanto riportato sul sito della Ginev).





Armiamoci *per* L'INVERNO



PULIZIA

LM CLEANER & LM FOAM CLEANER

per la detergenza di calzature
in pelle, camoscio e
multi-materiale.



CERA LM & LM RINNOVATORE CAMOSCIO

per il ripristino di calzature in
pelle e camoscio.

RIPRISTINO



PROTEZIONE

LM IMPERMEABILIZZANTE SPRAY

per una protezione impermeabi-
lizzante contro acqua, umidità,
sporco e macchie.



Quindi in conclusione una pressa molto valida che non può ovviamente fare tutto ma molto e molto bene c'è da dire inoltre che come per tutte le attrezzature bisogna entrare in sintonia con la macchina, capire come si comporta e imparare a regolare per esempio la posizione di alloggiamento della scarpa, cosa che si può ottenere mediante spostamento in larghezza e altezza dei supporti cui sono fornite le prime due vasche partendo da destra, mentre la terza una volta inserita la scarpa e azionato il sottovuoto si ha la possibilità di capovolgere la vasca per visionare il modo in cui è pressata la scarpa anche da sotto.

La Big 3 della Ginev offre moltissime possibilità di eseguire in maniera assolutamente perfetta questi tipi di incollaggi con tre differenti modelli di vaschette tutte dotate di membra in caucciù con differenti spessore a seconda della vaschetta su cui sono montate.

Il sottovuoto viene creato da un motore elettrico che aziona una pompa idraulica fino a raggiungere la depressione massima di 0,9 atm. Più che sufficiente per ogni tipo di lavorazione.

Tutto il sistema è montato su un banco metallico relativamente leggero (130kg +/-) L'ingombro non è eccessivo (110x70) ma sicuramente è destinata a diventare una pressa essenziale nelle calzolerie che vogliono offrire prestazioni di tutto riguardo dimezzando i tempi d'esecuzione che prima avevano con presse che magari non "chiudevano" il lavoro al 100% e si doveva ripassare sul pezzo.

Recensione CSP Verniciatura GINEV

| di CHRISTIAN CORSIN |

Un banco d'aspirazione estremamente valido.

Si presenta con una struttura metallica, 2 ripiani per posare le scarpe, un ampio piano di lavoro ed un piccolo ripiano a fianco l'interruttore.

Può essere richiesto con il motore da 220v oppure 380v, personalmente consiglio di acquistare il banco con il motore da 380v perchè è nettamente più prestante, trattandosi di aspirazione più potenza abbiamo meglio è.

Sul piano da lavoro abbiamo un panno che viene utilizzato per l'aspirare mentre eseguiamo tinteggiature o pulizie, questo panno si può togliere senza nessun problema per lavorare coi collanti.

L'aspirazione avviene attraverso i filtri a carboni attivi, l'aria viene aspirata sul banco di lavoro e riemessa in circolo nell'ambiente senza alcuna installazione di tubi di sfogo esterni, dopo il filtraggio si avverte comunque un odore lieve che da alcun fastidio, di fatto non si percepisce odore di colla.

E' molto pratico, sui due ripiani ci stanno molte paia di scarpe comodamente, unica pecca come sempre per gli stivali che ingombrano di più.

Il banco di lavoro è molto ampio e si lavora molto bene, finora non ho riscontrato nessun vincolo di spazio, molto pratico anche un piccolo scaffale sul frontale, dove personalmente ripongo vari barattoli ed i vari primer, in modo da concentrare tutto in questa postazione, utilissima



anche la striscia di led che illumina totalmente il banco.

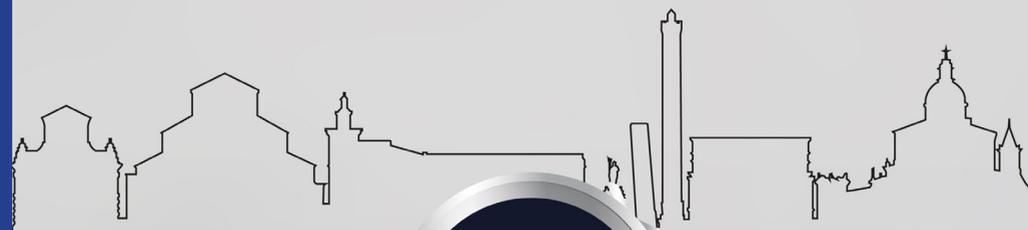
Dopo circa 2 mesi di utilizzo costante posso affermare che sia uno dei migliori acquisti che abbia fatto per la mia attività, incollando sempre molte paia di scarpe si sente moltissimo la differenza, soprattutto quando si incolla con colla poliuretanica o si alogena.

Consiglio di utilizzare l'aspirazione solo quando effettivamente ci si lavora sopra, poichè mentre è in funzione continua ad aspirare l'aria dell'ambiente, di conseguenza si va a consumare più velocemente i carboni attivi.



Rispetto ad altri banchi da lavoro il costo non è prettamente economico, ma ritengo che valga a pieno l'intera somma, rispetto al banco che avevo precedentemente di altra marca, ritengo non sia neanche paragonabile.

Se proprio vogliamo trovare una pecca, bisogna tenere conto che periodicamente (a seconda dell'uso) bisogna cambiare i filtri a carboni attivi, ma ritengo che sia una spesa comunque accettabile rispetto al vantaggio che ci dà per la nostra salute.



Se ti scorre sulla pelle è perché ti ha invaso ovunque.



Nella Bologna degli anni '30, città affascinante e misteriosa, troviamo piccoli artigiani che incarnano la saggezza della vita di quartiere e grandi vetrine davanti alle quali viaggiare con l'immaginazione. Oggi, nell'epoca della velocità, del mondo a portata di mano attraverso internet e della globalizzazione è ancora importante riscoprire il valore delle proprie radici. La Nostra, è una ricetta perduta nel tempo e noi abbiamo deciso di fare rinascere questa storia. Parte così l'idea di questo prodotto, semplice e reale. Supreme Wax 1930 è una pasta in cera pregiata per la cura, manutenzione e lucidatura delle calzature in pelle, crust e cordovan.

OBBLIGO POS

| a cura di **CALZOLAI 2.0** |

Obbligo POS, sanzioni dal primo gennaio 2022 per chi rifiuta.

Il Governo ci riprova. Multa da 30 euro più il 4% del valore della transazione per i negozianti senza POS e che rifiutano di accettare pagamenti con carte di credito e bancomat.

Lo prevede un emendamento al cosiddetto Decreto Recovery, attualmente all'esame della Commissione Bilancio alla Camera.

Si tratta del secondo recente tentativo di introdurre una sanzione per gli esercenti già soggetti all'obbligo di POS da quasi dieci anni ma di fatto senza alcuna previsione sanzionatoria in caso di inadempienza. Si era già provato lo scorso anno, nel DL fiscale collegato alla Manovra 2021, a inserire tale disposizione, alla fine stralciata dal testo del provvedimento.

L'emendamento attuale, prevede una sanzione minima di 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale è stato rifiutato il pagamento elettronico, per tutti i soggetti che effettuano attività di vendita di prodotti e prestazione di servizi anche professionali.



Per assolvere all'obbligo, in base alla nuova norma, sarebbe sufficiente accettare anche un solo circuito e anche una sola tipologia di carta di debito (ad esempio il bancomat) e una sola di credito. C'è da dire che oggi sul mercato esistono una serie di soluzioni semplici ed economiche che permettono di assolvere a tale adempimento, spesso in connessione con altri obblighi di legge, semplificando la contabilità anche dei piccolissimi esercenti. In molti casi basta installare una App sullo smartphone per accettare un pagamento elettronico.

Il Governo, negli anni, ha previsto anche alcune formule di incentivazione, l'ultima delle quali in ordine cronologico è stato il cosiddetto Bonus POS per acquisto o noleggio di strumenti digitali per le transazioni B2C collegati

a sistemi di pagamento elettronico e di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

Ricordiamo alle imprese che è possibile richiedere presso gli uffici di Confartigianato Imprese distribuiti su tutto il territorio nazionale POS a condizioni vantaggiose.



Carissimi Sponsor,

è stato un anno difficile, il secondo di quest'epoca contrassegnata dall'emergenza sanitaria che ancora ci vede impegnati.

Nonostante tutte queste difficoltà avete creduto nella nostra Associazione e nelle nostre idee, che grazie anche al vostro prezioso supporto, sono diventati Eventi, Tutorial, Workshop, Webinar e tanto altro.

Una collaborazione che non solo ha contribuito alla crescita, ma che ha anche visto svilupparsi un proficuo scambio di Know How, tra le eccellenze di **Calzolai Italiani** e le vostre **Aziende** di settore.

Per noi di **Calzolai Italiani**, fare gruppo e collaborare, è un principio cardine su cui costruire il futuro dei nostri Associati e della stessa Associazione.

**Grazie e Buon Lavoro,
augurandovi una proficua
collaborazione anche per il prossimo 2022**

Auguri di Buone Feste!

WWW.CALZOLAIITALIANI.IT
INFO@CALZOLAIITALIANI.IT



2022

I NOSTRI SPONSOR



www.calzolaiitaliani.it
info@calzolaiitaliani.it



ciac



PER TUTTI GLI ASSOCIATI "CALZOLAI ITALIANI"

CIAC SRL RISERVA:

- UN EXTRA SCONTO 5% SUL PRIMO ORDINE
- ORDINE EFFETTUATO DAL 1 AL 31 GENNAIO 2022

AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTI!



MACCHI VARESE 1941

articoli per calzature
accessori per calzolai

Buone feste

Indirizzo: Via Campo dei Fiori, 19 – 21020 Brunello (VA)
Tel. 0332 462366 - Fax 0332 462366 - ingrosso@macchivarese.it



Soluzione
BROKER

*Vi Augura
un Sereno Natale
ed un ricco 2022*

*Tanti auguri
di buone feste*



Andrea
WWW.GACCESSORI.IT



*Auguri
e Buone feste!!*

WWW.LMPROFESSIONAL.IT

Nuova **CINEV** s.r.l.

&

LG di BORSELLA

Vi augurano

Buone Feste!



*Buone
feste!*



www.svig.it  



BUSINESS PROPOSAL



CAMPAGNA
ADESIONI
2022

Carissimi,

In un periodo sociale in rapido mutamento, abbiamo la necessità di crescere, pur rimanendo nel solco imprescindibile della continuità.

Il che vuol dire: mantenere intatti i nostri principi costituenti.

Vuol dire: ammettere gli errori e farli diventare opportunità di crescita per migliorare sulla base degli stessi.

Vuol dire: continuare a informarsi e formarsi, mantenendo sempre la voglia di farlo, credendo nella condivisione e nel confronto continuo.

Vuol dire: essere un gruppo, aperto e dinamico.

*È questo il senso dell'essere socio di **Calzolai Italiani**: non solo un atto formale, ma un impegno per crescere professionalmente condividendo il Know How.*

Rinnova o Diventa socio di Calzolai Italiani
Campagna Adesioni 2022

Per maggiori informazioni:

WWW.CALZOLAIITALIANI.IT
INFO@CALZOLAIITALIANI.IT





Carissimi,

Il 2021 giunge al termine e sarebbero ancora tante le cose da fare, ma tantissime sono state fatte.

In appena un anno di Calzolai Italiani e sono centinaia i professionisti aderenti all'associazione e tutti con tanta voglia di crescere e confrontarsi.

Siamo partiti dalla campagna social #IORIPARO, fino a confermare il PROGETTO POLLICINO alla sua seconda edizione. Nonostante le molteplici restrizioni causa COVID, la crescita non si è mai fermata, grazie a TUTORIAL, WORKSHOP e costanti WEBINAIR.

Il primo Contest Italiano dedicato ai Calzolai, ha finalmente visto la luce. Inoltre la parziale riapertura ha consentito di poterci incontrare in occasione di Fiere e Manifestazioni, dove lo stand di Calzolai Italiani ha fatto il suo ingresso da protagonista.

Il nostro augurio per il 2022, sarà il nostro impegno per un calendario formativo ancora più ricco.

La voglia di crescere e imparare sono sempre stati alla base del nostro bellissimo mestiere e l'associazione Calzolai Italiani ne è l'interprete più rappresentativo.

Buone Feste!

Buone Feste



2022



www.calzolariitaliani.it

NEWSLetter

